

DICHIARAZIONE DI SOFIA (BULGARIA)

Leadership delle Donne e Parità di Genere

20 Maggio 2016

NOI, PARTECIPANTI AL FORUM GLOBALE DELLE DONNE LEADER, CON LA PRESENTE:

Dichiariamo il nostro impegno a lavorare insieme per ispirare le presenti e future generazioni di leader sulla cruciale importanza della parità di genere e dell'empowerment delle donne affinché sia possibile un'efficace realizzazione del nuovo Piano d'Azione "Trasformare il Mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata dai 193 Membri dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel Settembre 2015 a New York, con il suo specifico obiettivo (Obiettivo 5) sulla parità di genere.

Richiamando le importanti Convenzioni ed gli accordi internazionali che comprendono, ma non si limitano, a:

- Convenzione sull'eliminazione di Ogni Forma di Discriminazione contro le Donne (CEDAW);
- Dichiarazione di Pechino e la Piattaforma di Azione (PFA) adottata dai Governi durante la Quarta Conferenza Mondiale delle Donne nel 1995;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne e la violenza domestica.

Tenendo conto della Risoluzione ONU A/RES/66/130 del 19 Marzo 2012, sulla Partecipazione Politica femminile e sui Principi di empowerment delle Donne, promulgata il 9 Marzo a New York;

Riaffermando che la Parità di Genere comporta una visione condivisa di giustizia sociale e di diritti umani ed è una responsabilità di tutti;

Consapevoli delle voci di tutte le donne in ogni luogo e prendendo atto della diversità tra le donne, dei loro ruoli e delle loro condizioni;

Riconoscendo come cruciali i contributi delle donne in qualità di partecipanti, decisori ed agenti di cambiamento, in ogni sfera della vita, per uno sviluppo sostenibile delle loro comunità e delle loro società;

Consapevoli dei vantaggi offerti dalla parità di genere e dall'accrescimento dell'empowerment femminile nei quattro angoli del pianeta in molti settori, a seguito dell'adozione della Dichiarazione di Pechino;

Convinte/i che il raggiungimento della parità di genere, sia a livello numerico, sia a livello qualitativo, in particolare nella politica e nelle attività decisionali, ed in tutti gli ambiti – politico, economico, sociale, culturale – richieda un'azione sistematica e concertata con i portatori di interesse.

NOI, PARTECIPANTI AL FORUM GLOBALE DELLE DONNE LEADER, CON LA PRESENTE:

Ci rivolgiamo ai Governi, alle Organizzazioni Internazionali, alla Società Civile, al Settore Privato ed a tutti gli altri portatori di interesse coinvolti, perché tengano conto ed agiscano come di seguito indicato:

Accelerare gli sforzi per raggiungere una uguale partecipazione delle donne e degli uomini in politica/nella presa di decisioni per offrire l'opportunità di una più accurata rappresentatività della composizione della società, con una visione di rafforzamento dei processi democratici e del loro specifico funzionamento;

Stabilire l'equilibrio di genere nelle istituzioni governative e nelle commissioni, così come nelle entità amministrative pubbliche ed in quelle giudiziarie, includendo, tra le altre, la definizione di specifici obiettivi e la realizzazione di misure positive temporanee come obiettivo per incrementare in modo sostanziale la rappresentanza delle donne;

Istituire sistemi di supporto per le donne, inclusa la formazione sulla leadership e sulle attività decisionali, sui discorsi in pubblico, e per le campagne politiche;

Incrementare la partecipazione delle donne, incluse le donne imprenditrici, nel mercato del lavoro, ed incoraggiare la loro partecipazione a comitati di controllo ed altri forum per permettere loro, e alle loro organizzazioni, di contribuire alla formulazione ed alla revisione delle politiche e dei programmi proposti dagli enti governativi e dalle istituzioni bancarie, in tutti i settori;

Intraprendere riforme legislative ed amministrative che diano alle donne uguali diritti ed uguale accesso diretto alle risorse economiche, incluso l'accesso alla proprietà ed al controllo della terra e alle altre forme di proprietà, al credito, all'eredità, alle risorse naturali ed a nuove tecnologie utili a incrementare la produttività, il mercato e le entrate economiche per uno sviluppo sostenibile.

Assicurare l'accesso ad un'istruzione di qualità, di tipo formale, non formale ed informale, come pure ad una educazione scientifica, tecnologica e vocazionale e a percorsi formativi per ragazze e donne durante tutto il ciclo della loro vita;

Definire misure appropriate per assicurare una educazione alla scienza, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica per le ragazze e sostenere l'assunzione, la stabilizzazione e l'avanzamento delle donne nei campi collegati alla scienza, alla tecnologia ed all'innovazione, applicare misure specifiche correlate alla segregazione occupazionale in questi settori;

Assicurare che le donne non solo beneficino della tecnologia, ma siano anche rese partecipi, dalle fasi di progettazione all'applicazione, al monitoraggio ed alla valutazione di tutti i processi a lei connessi;

Adoprarsi per garantire un ambiente che permetta un'uguale ed attiva partecipazione delle donne nella definizione, progettazione, sviluppo, realizzazione e valutazione di nuove tecnologie per il lavoro in rete, la promozione, lo scambio di informazioni, il business, l'educazione, la consultazione dei media e le iniziative di commercio elettronico;

Assicurare che la diversità culturale rifletta le aspirazioni e gli interessi della società promuovendo uno spazio unitario dove i ruoli di genere e le norme sociali possano essere valutate e modificate/cambiate così come rafforzate e re-immaginate;

Incoraggiare i talenti e le doti femminili nel patrimonio culturale e nella creatività per catalizzare un più ampio dinamismo ed una più ampia inclusione nella vita culturale delle comunità a livello locale, regionale e nazionale;

Sviluppare ed applicare, in ambito culturale, politiche e strategie attente alle pari opportunità, che facciano crescere tutti i membri della società, tenendo in considerazione le sia le diversità di gruppi differenti, sia quelle dei singoli individui, tenendo in considerazione l'ingerenza di ulteriori fattori sociali e ineguaglianze che possono costituire altri svantaggi;

Assicurare la partecipazione delle donne ai processi di costruzione della pace e garantire un migliore accesso alla giustizia ed ai servizi per eliminare la discriminazione, come previsto nella Risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e nelle Risoluzioni ad essa collegate;

Sostenere la partecipazione e l'influenza femminile nelle scelte decisionali per prevenire e risolvere conflitti, ed il loro coinvolgimento in tutti gli aspetti della costruzione della pace attraverso una società più inclusiva ed egualitaria che possa eliminare la discriminazione di genere e risolvere i conflitti, senza l'uso della violenza;

Favorire l'empowerment delle donne attraverso il miglioramento delle loro competenze, delle loro conoscenze e dell'accesso alle nuove tecnologie, incluso, ma non limitato alla tecnologia informatica, ed aiutare il rafforzamento della loro abilità di combattere gli stereotipi negativi nei confronti delle donne;

Incoraggiare lo sviluppo di meccanismi regolatori, inclusi quelli volontari, che promuovano una equilibrata e diversificata rappresentazione delle donne da parte dei media e dei sistemi di comunicazione internazionale e che promuovano l'incremento della partecipazione delle donne e degli uomini nella produzione e nelle attività decisionali relative ai contenuti dei media.